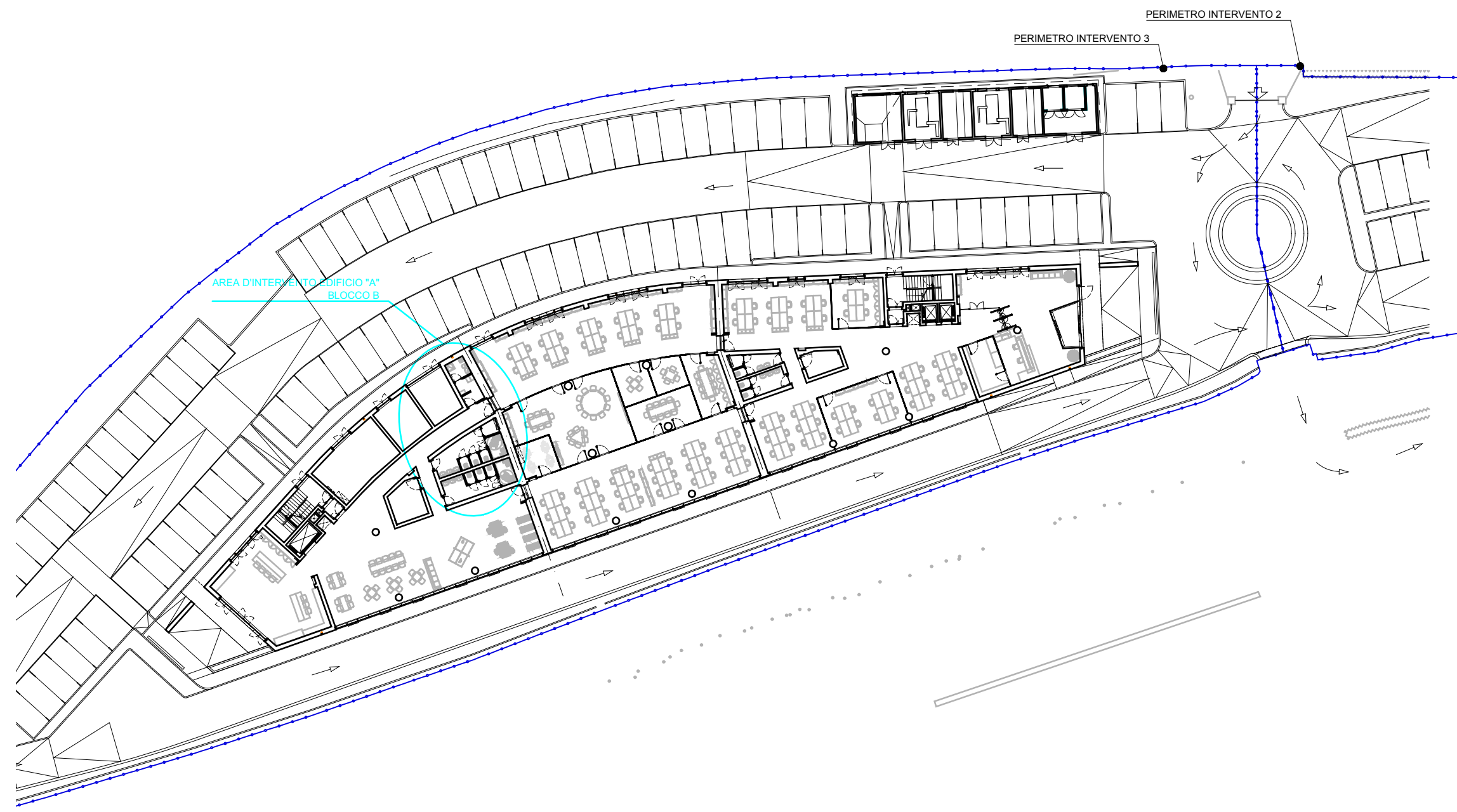
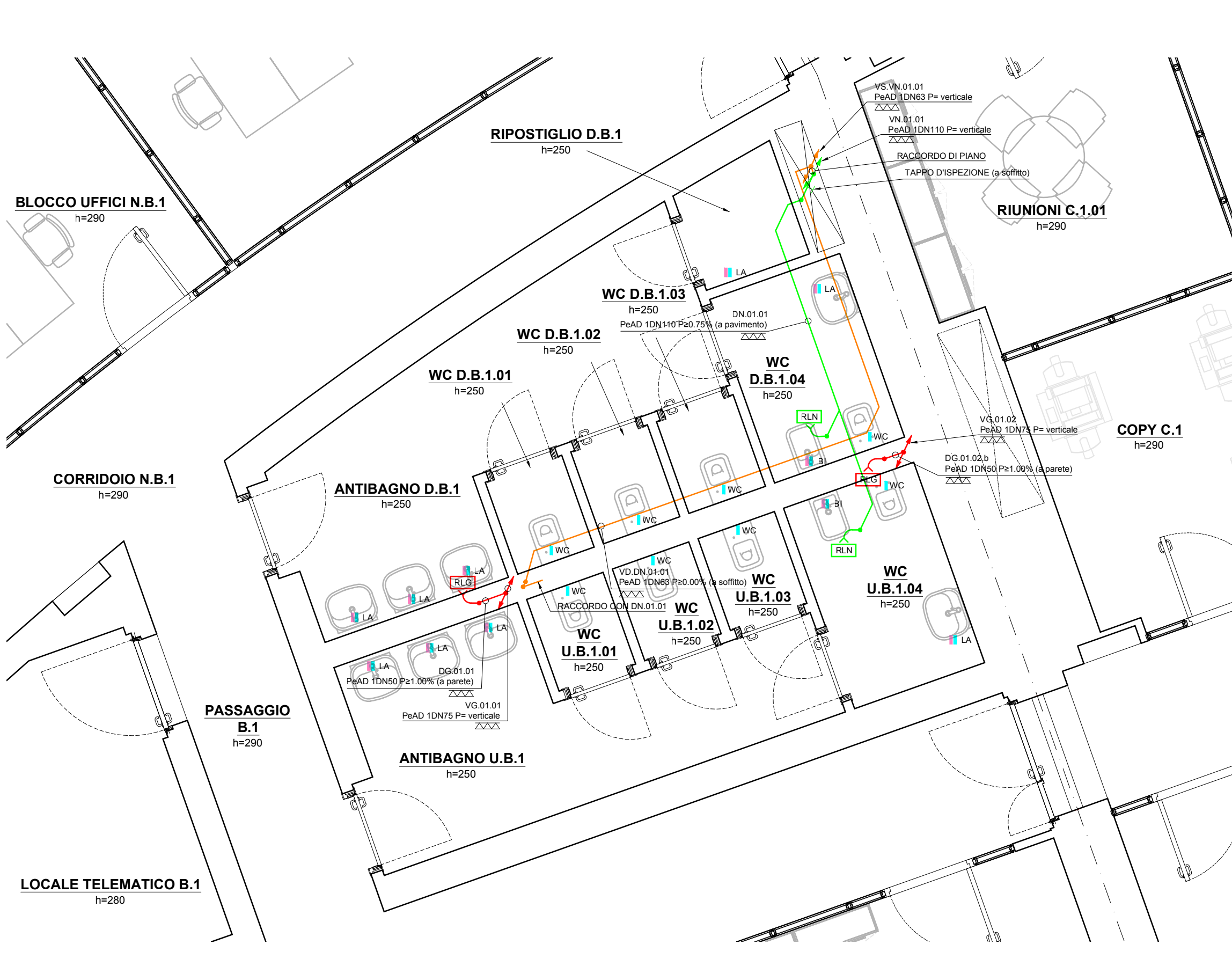


# PLANIMETRIA IDENTIFICATIVA SCALA 1:500



# PIANTA PIANO PRIMO - STRALCIO SCALA 1:50



# LEGENDA SIMBOLI

## IMPIANTO DI VENTILAZIONE - TUBAZIONI

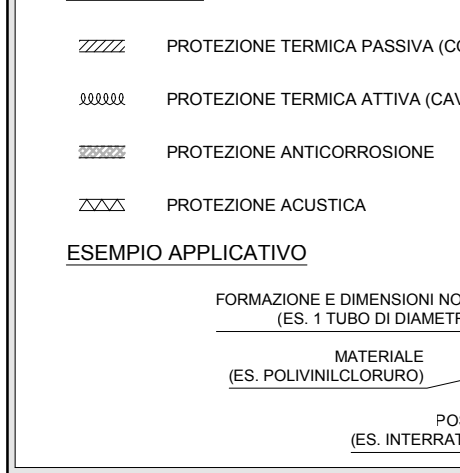
## TUBAZIONE

TUBAZIONE DI SCARICO ACQUE NERE	PN	POLIETILENE (SIMBOLO GENERALE)
TUBAZIONE DI SCARICO ACQUE METEORICHE	PM	POLIETILENE RETICOLATO
TUBAZIONE DI SCARICO ACQUE GRIGIE	PG	POLIETILENE AD ALTA DENSITA'
TUBAZIONE DI SCARICO IN PRESSIONE	PM	POLIETILENE MULTISTRATTO
TUBAZIONE ASCENDENTE (SIMBOLO GENERALE)	PP	POLIPROPILENE
TUBAZIONE DISCENDENTE (SIMBOLO GENERALE)	PD	POLIBUTILENE
CAMBIO QUOTA	PVC	POLIVINILCLORURO
VERSO DI SCORRIMENTO	GR	GHISA
RACCORDO CON SCARICO AFFLUENTE	FR	ACCIAIO (SIMBOLO GENERALE)
	FRZ	ACCIAIO ZINCATO
	CU	RAME
	INOX	ACCIAIO INOX
	REINZIN	ACCIAIO INOX
	CLS	CEMENTO
	DO	DA DEFINIRE A CURA TERZO

## PROTEZIONE

PROTEZIONE TERMICA PASSIVA (CORRENTE)	PROTEZIONE TERMICA PASSIVA (CORRENTE)
PROTEZIONE TERMICA ATTIVA (CAVO SCALDANTE)	PROTEZIONE TERMICA ATTIVA (CAVO SCALDANTE)
PROTEZIONE ANTICORROSIONE	PROTEZIONE ANTICORROSIONE
PROTEZIONE ACUSTICA	PROTEZIONE ACUSTICA

## ESEMPIO APPLICATIVO



# NOTA: PUNTO DI RACCOLTA LOCALE ACQUE NERE (RLN)

IL PUNTO DI RACCOLTA CONSISTE NELLA POSA IN OPERA DI UN RACCORDO DELLA RETE DI SCARICO GENERALE DEI FLUIDI RELATIVI ALL'AREA D'INTERVENTO. IDONEO ALL'ACCOGLIMENTO DI ACQUE NERE PROVENIENTI DA SINGOLI SERVIZI IGIEGI O DA GRUPPI DI SCARICO DI ACQUE NERE E GRIGIE, SE NON RACCOLTE SEPARATAMENTE.

IL PUNTO DI RACCOLTA E' COMPOSTO DA UNA TUBAZIONE TERMINALE (TIPICAMENTE BRAGA CURVATA A 90°) CONNESSO AD UNA VERTICALE DI SCARICO FACENTE PARTE DELLA RETE DI SCARICO GENERALE.

IL PUNTO DI RACCOLTA REBUTA DIMENSIONATO, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO, PER LO SMALTIMENTO DI PORTATE CONFORMI ALLE UNITA' DI SCARICO NORMATIVAMENTE DEFINITE.

IL RACCORDO SARA' CONNESSO AD UN SISTEMA TERMINALE DI RACCOLTA (DIRAMAZIONI) TYPICAMENTE COMPOSTO DA TUBAZIONI RAMIFICATE PER L'ALLACCO DI PUNTI DI SCARICO PUNTUALI. PER IL SISTEMA TERMINALE SI RIMANDA AD ALTRI ELABORATI PROGETTUALI.

# LEGENDA SIMBOLI

## IMPIANTO DI VENTILAZIONE - TUBAZIONI

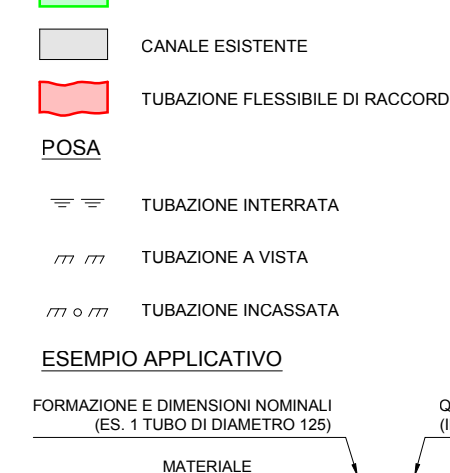
## TUBAZIONE

TUBAZIONE DI AERAZIONE LOCALE (CUNA)	PN	POLIETILENE (SIMBOLO GENERALE)
TUBAZIONE DI AERAZIONE FORZATA SERVIZIO IGIEGI	PM	POLIETILENE RETICOLATO
TUBAZIONE DI VENTILAZIONE	PG	POLIETILENE AD ALTA DENSITA'
PUNTO DI VENTILAZIONE SERVIZIO IGIEGI	PM	POLIETILENE MULTISTRATTO
TUBAZIONE ASCENDENTE (SIMBOLO GENERALE)	PP	POLIPROPILENE
TUBAZIONE DISCENDENTE (SIMBOLO GENERALE)	PD	POLIBUTILENE
CAMBIO QUOTA	PVC	POLIVINILCLORURO
RACCORDO CON SCARICO ESISTENTE	GR	GHISA
	FR	ACCIAIO (SIMBOLO GENERALE)
	FRZ	ACCIAIO ZINCATO
	CU	RAME
	INOX	ACCIAIO INOX
	REINZIN	ACCIAIO INOX
	CLS	CEMENTO
	DO	DA DEFINIRE A CURA TERZO

## PROTEZIONE

PROTEZIONE TERMICA PASSIVA (CORRENTE)	PROTEZIONE TERMICA PASSIVA (CORRENTE)
PROTEZIONE TERMICA ATTIVA (CAVO SCALDANTE)	PROTEZIONE TERMICA ATTIVA (CAVO SCALDANTE)
PROTEZIONE ANTICORROSIONE	PROTEZIONE ANTICORROSIONE
PROTEZIONE ACUSTICA	PROTEZIONE ACUSTICA

## ESEMPIO APPLICATIVO



# TUBAZIONE DI SCARICO - ESECUZIONE B

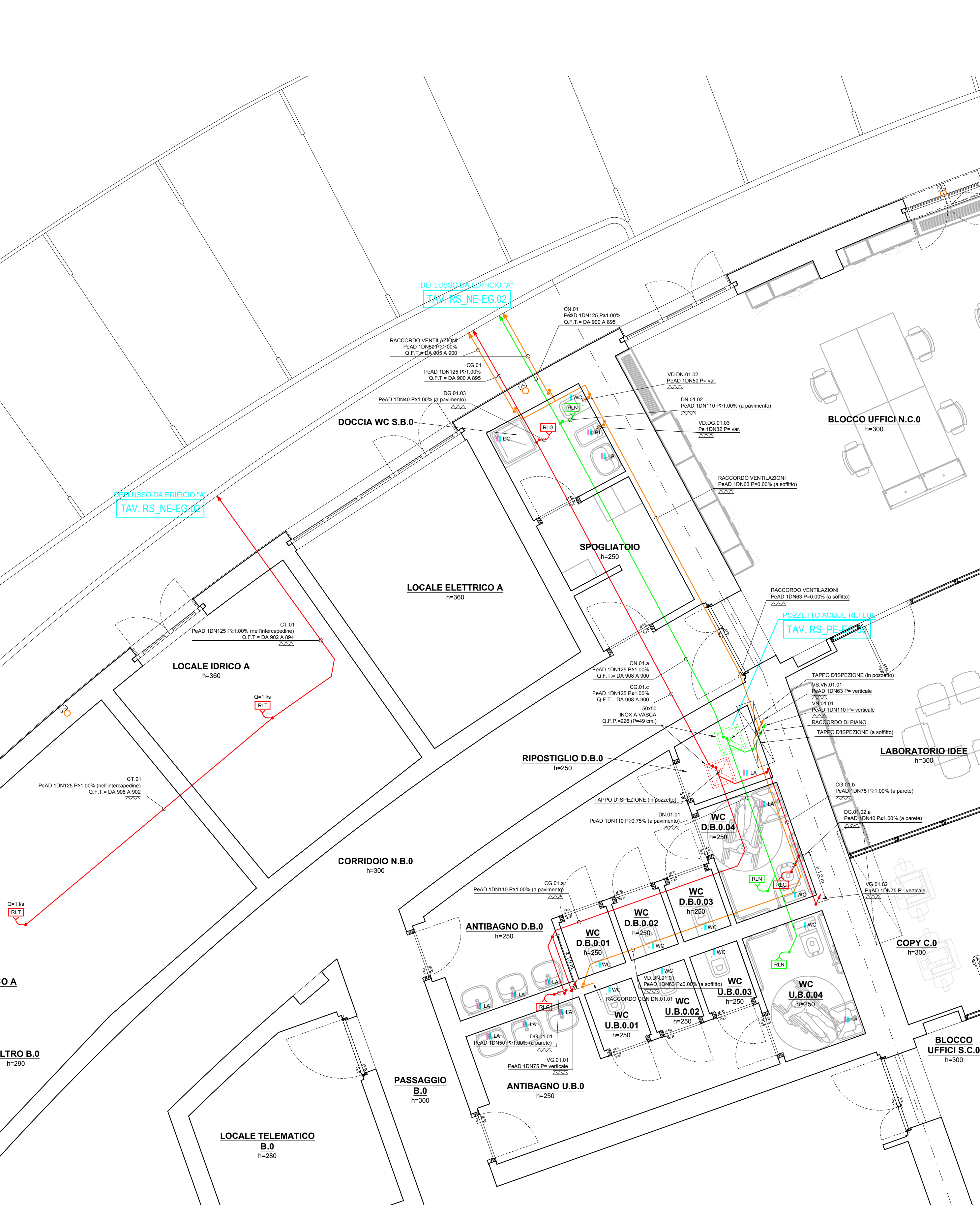
TIPOLOGIA: POLIETILENE INTERIATA, INCASSATA A VISTA (ALL'INTERNO DEI FABBRICATI).

PER POSA INTERIATA ED INCASSATA SI VEDANO LE PRESCRIZIONI PER I TUBI IN PVC.

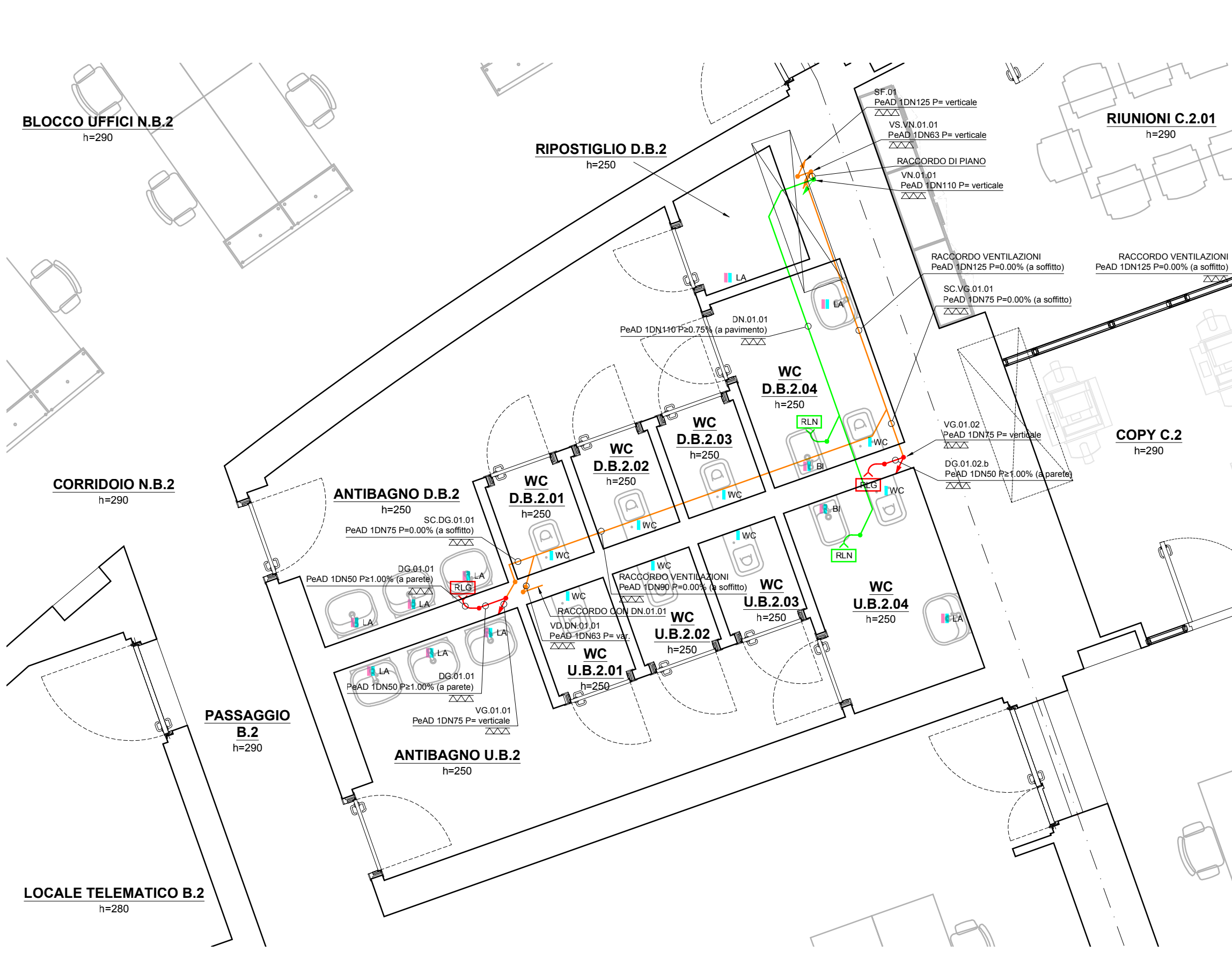
PER POSA A VISTA DOVRANNO ESSERE ASSICURATI IDONEI PUNTI DI FISSAGGIO ALLE SUPERFICI DI POSA SECONDO LE PRESCRIZIONI DEI COSTRUTTORI E DELLA BUONA TECNICA PER GARANTIRE NEL TEMPO LA STABILITA' DELLA TUBAZIONE. DOVRA' ESSERE INDICATA ASSICURATA UNA IDONEA PROTEZIONE MECCANICA IN FUNZIONE DEI LUOGHI DI POSA DELLE TUBAZIONI.

PER I COLLEGAMENTI TRA TRATTI DI TUBAZIONE PER I CAMBI DI DIREZIONE E PER GLI INNESTI NEI POZZETTI DOVRANNO ESSERE USATI IDONEI RACCORDI E METODI DI UNIONE PER ASSICURARE LA TENUTA ERMETICA DELL'ASSEMBLEO.

# PIANTA PIANO TERRA - STRALCIO SCALA 1:50



# PIANTA PIANO SECONDO - STRALCIO SCALA 1:50



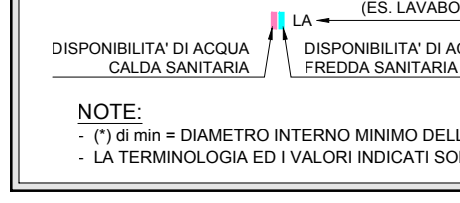
# LEGENDA SIMBOLI

## RETE DI SCARICO - PORTATE MEDIE ACQUE REFLUE - PARAMETRI CARATTERISTICI SISTEMA IV DI SCARICO

## APPLICAZIONE

UNITA' DI SCARICO (DU)	TIPO SCARICO	DN (E PER. MIN.)*
WATER CLOSET	NERE	100/100
BIKET	GRIGIE	50/50
VASCA DA BAGNO	GRIGIE	40/40
VASCA DRENABASSO	GRIGIE	50/44
DOCCA	GRIGIE	40/34
LAVABO	GRIGIE	30/26
LAVELLO CUCINA	GRIGIE	40/34
LAVATRICE	GRIGIE	50/44
LAVASTOVIGLIE	GRIGIE	40/34
ORINATOIO	NERE	40/34
PIANTO ACQUA	GRIGIE	40/34
SCARICO TECNICO	DA DEF.	INDUSTRIALI
SCARICO INDUSTRIALE	DA DEF.	INDUSTRIALI

## ESEMPIO APPLICATIVO



# NOTA: PUNTO DI RACCOLTA LOCALE ACQUE GRIGIE (RLG)

IL PUNTO DI RACCOLTA CONSISTE NELLA POSA IN OPERA DI UN RACCORDO DELLA RETE DI SCARICO GENERALE DEI FLUIDI RELATIVI ALL'AREA D'INTERVENTO. IDONEO ALL'ACCOGLIMENTO DELLE ACQUE GRIGIE PROVENIENTI DA SINGOLI SERVIZI IGIEGI O DA GRUPPI DI SCARICO DI ACQUE GRIGIE.

IL PUNTO DI RACCOLTA E' COMPOSTO DA UNA TUBAZIONE TERMINALE (TIPICAMENTE BRAGA CURVATA A 90°) CONNESSO AD UNA VERTICALE DI SCARICO FACENTE PARTE DELLA RETE DI SCARICO GENERALE.

IL PUNTO DI RACCOLTA REBUTA DIMENSIONATO, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO, PER LO SMALTIMENTO DI PORTATE CONFORMI ALLE UNITA' DI SCARICO NORMATIVAMENTE DEFINITE.

IL RACCORDO SARA' CONNESSO AD UN SISTEMA TERMINALE DI RACCOLTA (DIRAMAZIONI) TYPICAMENTE COMPOSTO DA TUBAZIONI RAMIFICATE PER L'ALLACCO DI PUNTI DI SCARICO PUNTUALI. PER IL SISTEMA TERMINALE SI RIMANDA AD ALTRI ELABORATI PROGETTUALI.

# NOTA: IMPLICAZIONI URBANISTICHE

LE PLANIMETRIE LE SEZIONI ED IN GENERE I DATI A CARATTERE EDILE RIPORTATI NEGLI ELABORATI GRAFICI SONO DA CONSIDERARSI COME INDICATIVI ED HANNO COME UNICO SCOPO QUELLO DI RAPPRESENTARE IN MANIERA COMPRESA GLI IMPIANTI PROGETTATI ED I RELATIVI PARAMETRI DIMENSIONALI E FUNZIONALI.

I DISPOSITIVI DIMIANTO PREVISTI, COMPLETI DEI COMPONENTI DI INSTALLAZIONE E COSTRUZIONE, RISULTANO POSIZIONATI NELLE SEZIONI PRESENTI ALLO SCOPO DI RENDERE GLI IMPIANTI FUNZIONALI, ACCESSIBILI E MANTENIBILI SECONDO LE NORMATIVE TECNICHE.

EVENTUALI LIMITAZIONI O IMPEDIMENTI DERIVANTI DA LEGISLAZIONE, NORMATIVA O REGOLAMENTO NAZIONALE O LOCALE E MATERIA EDILE, URBANISTICA, PAESAGGISTICA O SIMILARE, E CONSEGUENTI AGGI INCONTRI DEI DISPOSITIVI DIMIANTO PREVISTI (CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A DISPOSITIVI INSTALLATI ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO) DOVRANNO ESSERE PREVENTIVAMENTE VALUTATI E VERIFICATI DALLA DIREZIONE LAVORI O, IN SUA ASSENZA, DA FIGURA PROFESSIONALE OPERANTE NEL CAMPO EDILE.

# NOTA: INDICAZIONI D'INSTALLAZIONE

I PERCORSI LE SEI D'INSTALLAZIONE ED I RELATIVI DETTAGLI DEI DISPOSITIVI DIMIANTO SONO RIPORTATI NEGLI ELABORATI GRAFICI AL FINE DI INDIVIDUARE COMPLETAMENTE IL POSIZIONAMENTO, GLI INCONTRI E LA TIPOLOGIA DEGLI IMPIANTI PROGETTATI.

LA POSIZIONE DEI DISPOSITIVI DIMIANTO PUO' SUBIRE LIMITATE VARIAZIONI CONSEGUENTI A VINCOLI STRUTTURALI DI ARREDO, FUNZIONALI O PER ULTERIORI CONSIDERAZIONI EMERSE IN FASE COSTRUTTIVA.

TALI VARIAZIONI DEVONO ESSERE PREVENTIVAMENTE CONCORDATE CON IL CLIENTE ED AVALLATE DALLA DIREZIONE LAVORI.

PRIMA DELL'ESECUZIONE DEGLI IMPIANTI LA DITTA INSTALLATRICE DOVRA' VERIFICARE IN CANTIERE LE GRANDEZZE DI PROGETTO EDILI GLI INCONTRI IMPIANTISTICI E LA CONSEGUENTE FATTIBILITA' DEGLI IMPIANTI COSI' COME PREVISTI.

IL POSIZIONAMENTO DEI DISPOSITIVI DIMIANTO PUO' RICHIEDERE, IN FUNZIONE DELLE DIMENSIONI E DEI LUOGHI STESSI, DEGLI SPAZI E DEI LUOGHI DI INSTALLAZIONE NECESSARI PER IL LORO FUNZIONAMENTO E LA LORO MANTENUTURA. UNA VERIFICA DO INTERVENTO EDILE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A DISPOSITIVI INSTALLATI ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO DOVRA' VERIFICARE, OVERTO SEGNALARE TALI EVENTUALITA' PRESSO LA DIREZIONE LAVORI ED ASSICURARSI IN MERTO ALL'ESITO POSITIVO DELLE EVENTUALI VERIFICHE ED OVERTI RESSI NECESSARI.

# NOTA: PRODOTTI UTILIZZATI

I PRODOTTI COSTITUENTI L'IMPIANTO DOVRANNO ESSERE RISPONDENTI ALLE SPECIFICHE NORMATIVE DI PRODOTTO E MARCHIATCE O EQUIVALENTI A SENSI DI LEGGE.

EVENTUALI MARCHE INDICATE NEGLI ELABORATI PROGETTUALI NON SONO DA RITENERSI VINCOLANTI, MA SONO RIPORTATE UNICAMENTE AL FINE DELLA DETERMINAZIONE DELLE DIMENSIONI E DEGLI INCONTRI DEI DISPOSITIVI E DELLE CARATTERISTICHE FUNZIONALI E QUALITATIVE DEGLI STESSI.

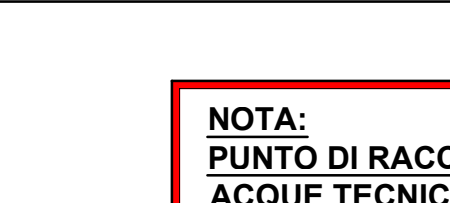
I PRODOTTI EFFETTIVAMENTE INSTALLATI NON DOVRANNO ESSERE COME QUALITATIVAMENTE INFERIORI A QUELLI INDICATI.

# LEGENDA SIMBOLI

## RETE DI SCARICO - SIMBOLI BASE

POZZETTO DISCREZIONE	CAOTTA SIFONATA CON COPERCHIO APRIBILE (DEPOSITO PER ACQUE REFLUE)
VASCA DI RACCOLTA ACQUE DI SCARICO	POZZO PRESENTE
STAZIONE DI SEPARAZIONE ACQUE DI SCARICO	PUNTO DI ALLACCO VERTICALE ACQUE METEORICHE
STAZIONE DI SOLELEVAMENTO ACQUE DI SCARICO	PUNTO DI ALLACCO VERTICALE ACQUE NERE
BACINO IMPIANTI	PUNTO DI ALLACCO VERTICALE ACQUE GRIGIE
SEPARATORE CONDENSATI GRASSI	PUNTO DI RACCOLTA DA AREA DI CAPTAZIONE
BACINO DRENABASSO	PUNTO DI RACCOLTA LOCALE ACQUE NERE
SISTEMA DI DRENABASSO DELL'ACQUA (SIMBOLO GENERALE)	PUNTO DI RACCOLTA LOCALE ACQUE GRIGIE
POZZETTO SIFONATO A DOPPIA CAMERA	PUNTO DI RACCOLTA LOCALE ACQUE DI DRENABASSO
GRIGLIA LINEARE RACCOLTA ACQUA	PUNTO DI RACCOLTA LOCALE ACQUE TECNICHE / INDUSTRIALI
PLETTA O POZZETTO RACCOLTA ACQUA	PUNTO DI RACCOLTA ACQUE DI CONDENSATI

## ESEMPIO APPLICATIVO



# NOTA: PUNTO DI RACCOLTA LOCALE ACQUE TECNICHE (RLT)

IL PUNTO DI RACCOLTA CONSISTE NELLA POSA IN OPERA DI UN RACCORDO DELLA RETE DI SCARICO GENERALE DEI FLUIDI RELATIVI ALL'AREA D'INTERVENTO. IDONEO ALL'ACCOGLIMENTO DELLE ACQUE TECNICHE PROVENIENTI DA SINGOLI SERVIZI IGIEGI O DA GRUPPI DI SCARICO DI ACQUE TECNICHE.

IL PUNTO DI RACCOLTA E' COMPOSTO DA UNA TUBAZIONE TERMINALE (TIPICAMENTE BRAGA CURVATA A 90°) CONNESSO AD UNA VERTICALE DI SCARICO FACENTE PARTE DELLA RETE DI SCARICO GENERALE.

IL PUNTO DI RACCOLTA REBUTA DIMENSIONATO, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO, PER LO SMALTIMENTO DI PORTATE CONFORMI ALLE UNITA' DI SCARICO NORMATIVAMENTE DEFINITE.

IL RACCORDO SARA' CONNESSO AD UN SISTEMA TERMINALE DI RACCOLTA (DIRAMAZIONI) TYPICAMENTE COMPOSTO DA TUBAZIONI RAMIFICATE PER L'ALLACCO DI PUNTI DI SCARICO PUNTUALI. PER IL SISTEMA TERMINALE SI RIMANDA AD ALTRI ELABORATI PROGETTUALI.

REGIONE VENETO - COMUNE DI VENEZIA - LOC. MAROCCO

**NUOVO EDIFICIO DIREZIONALE E SISTEMAZIONE DELLE PERTINENZE ESTERNE**

Ubicazione intervento: VIA GATTA, 11 - 30174 MESTRE VENEZIA

Proprietà: BANCA IFIS S.p.A.  
Via Trenzoglio, 63 - 30174 MESTRE VENEZIA

Rappresentanti delegati: Pasquale Alberto  
Massimo Flavio

Fase di lavoro: PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELL'OPERA

Gruppo di lavoro:

Progettazione architettonica: De Lazzari arch. Marco - Via Roma, 220 - 30100 Spinea (VI)  
Sviluppo ing. Danilo - Via Di Barbone, 1 - 34121 Treviso

Conformità urbanistica e rapporto con gli Enti: De Lazzari arch. Marco - Via Roma, 220 - 30100 Spinea (VI)

Sicurezza in fase di progettazione: Ceccheri geom. Marco - Via Sierpiglia 2.1.1 - Val M. Beneto, 16 - 34134 Treviso

Previsione insonori: Scarping. Danilo - Via Di Barbone, 1 - 34121 Treviso

Progettazione strutturale: Smeraldi ing. Luca - Loc. Doria, 5453 - 34018 San Donato della Scala (VI)

Impianti tecnologici e biotecnologici energetici: Scarping. Danilo - Via Di Barbone, 1 - 34121 Treviso

Requisiti acustici: Abete ing. Danilo - Corso Garibaldi, 47 - 33100 Portofino

Coordinamento generale: Scarping. Danilo - Via Di Barbone, 1 - 34121 Treviso

TITOLO  
RETE DI SCARICO DELLE ACQUE REFLUE  
ACQUE REFLUE DOMESTICHE

EDIZIONE  
LOTTO B  
EDIFICIO "A" BLOCCO B  
PIANO D'INSTALLAZIONE

TECNICO INCARICATO  
SIVARA ing. DANNO

SIGLA  
RS\_NE-EG.01B

REVISIONE  
DATA: 10.11.2017  
AUT.: [signature]

RIFERIMENTI  
REDATTO DA: FABIANO GONDA  
VERIFICATO DA: SVARA ing. DANNO  
NOME FILE: RS\_NE-EG.01-102.17.10.dwg  
TIPO DOCUMENTO: ELABORATO GRAFICO